



Cooperiam ?

LA SCELTA GIUSTA PER LA CALABRIA

CONFERENZA STAMPA
LUNEDÌ 27 SETTEMBRE 2021
HOTEL LINK - COSENZA

La cooperazione in Calabria

Ad oggi *in Calabria sono attive 4.044* cooperative

Distribuite nel territorio regionale in questa misura:

1.652 in provincia di Cosenza

1.284 in provincia di Reggio Calabria

527 in provincia di Catanzaro

295 in provincia di Vibo Valentia

286 in provincia di Crotona

Di queste **10 sono Banche di Credito Cooperativo**

che coprono con i propri servizi quasi tutto il territorio regionale

Diamo forza alla cooperazione

- Alleanza delle Cooperative Italiane è l'unione politica delle principali centrali cooperative che operano nel nostro Paese e nella nostra regione: **AGCI, Confcooperative e LegaCoop**
- In Calabria le tre centrali lavorano insieme per tutte le azioni di indirizzo politico e di rilevanza strategica, per rappresentare con una sola voce le esigenze di cooperatrici e operatori.
- Nella nostra regione **rappresentiamo 783 enti cooperativi** che operano in tutti i settori chiave: dall'agricoltura alla pesca, dal sociale alla sanità, dall'innovazione ai servizi per bambini, cultura e turismo.

6.000 famiglie vivono di cooperazione

Le nostre cooperative occupano **5.872 donne e uomini calabresi**

E racchiudono al proprio interno ben **63.989 soci**, non solo singoli cittadini, ma anche aziende e associazioni

Di questi oltre 50.000 soci di cooperative sono legati al settore dell'agricoltura, della pesca e dell'agroalimentare, rappresentando **una vasta e capillare rete regionale del cibo**

Oltre mezzo miliardo di Euro di valore creato

Nel 2020 le nostre cooperative hanno generato
un valore della produzione di **653 milioni di euro**

Durante il periodo di lockdown e successivo della Pandemia
le nostre cooperative **hanno garantito i posti di lavoro**
e servizi a migliaia di calabresi

Seppure colpite dagli effetti del COVID19 le nostre associate
hanno dimostrato **resilienza e legame con il territorio**,
garantendo soprattutto nel sociale sostegno ai più deboli,
ai bambini e alle realtà più ai margini

Operiamo praticamente in tutti i settori

Settore	Numero di Cooperative
Sociale	254
Sanitario e Mutue	22
Cultura, Turismo, Sport e Media	55
Banche	10
Agricoltura, Pesca e Agroalimentare	170
Abitazione	42
Consumo	9
Produzione e Lavoro	218
Altri settori	8

La cooperazione ci fa crescere

Nei primi nove mesi di quest'anno *in Calabria sono nate ben 51 nuove cooperative*, molte di queste a guida di giovani under 40 e donne

La cooperazione anche in Calabria conferma il trend nazionale che vede la governance delle cooperative partecipata in ampia parte da donne e giovani

Nel 2019 *il peso delle cooperative giovanili* in Italia era del 6,9%, mentre *in Calabria è di oltre l'11%* quasi il doppio del dato nazionale, a dimostrazione di come la cooperazione sia attrattiva per i giovani

La nostra forza? Le persone e il territorio

- L'impresa cooperativa esalta i valori di solidarietà, mutualità e responsabilità
- I soci delle cooperative credono fortemente nella finalità sociale dell'impresa, cioè creare lavoro e generare valore nel proprio territorio
- La cooperazione ha sempre dimostrato una particolare capacità di resilienza di fronte alle situazioni di crisi.
- La cooperazione ricuce le fratture che la società propone periodicamente
- L'impresa sociale cooperativa protagonista della sussidiarietà orizzontale

Una rete inclusiva e partecipata

Le nostre cooperative sono parti attive delle **reti del Terzo Settore** partecipando attivamente alla tenuta sociale della nostra regione. La cooperazione fa parte del Forum del Terzo Settore, dei CSV, delle Pastorali Sociali e del Lavoro, di Progetto Policoro, dei circoli ARCI e di decine e decine di reti e associazioni che operano nei territori più complessi.

In Calabria abbiamo **la prima StartUp cooperativa di giovani ricercatori** all'interno di un'università, che si appresta anche a diventare SpinOff universitario.

Next stop...

- Impegno nei territori per **promuovere** e far conoscere maggiormente **il modello cooperativo** sia ai giovani, sia ai dipendenti di aziende in crisi
- Collaborazione con le Istituzioni per partecipare al rilancio della nostra regione e ad **impegni giusti per le somme del PNRR** e della programmazione europea 21-27
- Definizione di **una regione “cooperative friendly”** che abbia una nuova legge regionale, un dipartimento dedicato alla cooperazione, che favorisca le cooperative di comunità per il rilancio delle aree interne, i WBO e tutte le funzioni sociali delle cooperative

La strada della cooperazione per la Calabria di domani

**Un dipartimento Cooperazione
che dia dignità e risposte
alle cooperative che in Calabria
creano valore e tengono insieme
il tessuto sociale.**

**In coerenza con i principi scolpiti
nella Costituzione e nello Statuto regionale.**

**Una legge regionale moderna e al passo
con i tempi, che permetta al settore
di innovare ed innovarsi per dare
ai territori calabresi ancora
più cooperazione e risposte.**

Attuazione della sussidiarietà nel campo sociale, sanitario e nei servizi alla persona basato sull'applicazione concreta dei processi di co-programmazione e di co-progettazione per garantire il diritto alla salute, al welfare e al benessere ai calabresi.

**Politiche occupazionali che pongano
lo strumento cooperativo al centro
dello sviluppo e nella risoluzione
delle crisi aziendali.**

Politiche socio-educative.

C'è bisogno di spazi, mezzi per la formazione e sinergie. È necessario aprire un fronte di dialogo costruttivo con tutte le scuole e strutture private che si occupano di bambini e giovani per un sistema educativo integrato.

**Creazione di strumenti specifici
di capitalizzazione, garanzia e finanza
strutturata per le cooperative,
che restano le aziende più resilienti
e legate al territorio, essendo formate
da soci che vivono nel territorio
in cui operano.**

**Innovazione tecnologica e sociale,
di metodo e di processo: la Calabria
grazie alle sue università può generare
StartUp e modelli da applicare
alla cooperazione e all'impresa.
Servono degli HUB condivisi tra mondo
della ricerca e delle imprese per formare,
creare prodotti e attrarre investimenti
e acquirenti.**

**Esaltazione del sano modello cooperativo
attuando scelte semplici, ma dirompenti:
la PA deve lavorare solo con cooperative
revisionate e non deve alimentare
gare al massimo ribasso che mortificano
i lavoratori e depauperano le aziende.**

Attivazione di politiche per la mitigazione del rischio derivante dal cambiamento climatico e per incentivare la sostenibilità in tutti i settori produttivi.

La risorsa idrica al centro delle politiche d'investimento.

Supporto al settore agricolo di fronte al rischio idrogeologico dei territori, al cambiamento climatico e alle difficoltà commerciali delle aree interne.

Adattamento e sostenibilità sociale, ambientale ed economica devono essere scelte strategiche costruite insieme.

Burocrazia semplice: processi telematici e veloci per bandi e gare, attuazione di tutte le possibilità derivanti da smart working e innovazione tecnologica.

Smaterializzazione, semplificazione e sussidiarietà, nel pieno rispetto delle regole e con la massima vigilanza e trasparenza.

**Attivazione di processi culturali
e formativi virtuosi che promuovano
la cooperazione tra settori, territori
e persone, per rilanciare la crescita
e lo sviluppo della Calabria.
Solo cooperando, insieme, si può crescere.**